

# Permesso G: Vantaggi e Svantaggi

Analisi completa del permesso per frontalieri nel 2026

[frontaliereticino.ch](http://frontaliereticino.ch)

Aprile 2026

# Indice

---

## **1. Vantaggi del Permesso G: perché scegliere di fare il frontaliere**

1. Mantenere la residenza in Italia
2. Regime fiscale vantaggioso per i vecchi frontalieri
3. Previdenza svizzera di alto livello (AVS + LPP)
4. Parità di diritti lavorativi
5. Flessibilità del rientro e telelavoro

## **2. Svantaggi del Permesso G: le criticità da conoscere**

1. Il pendolarismo quotidiano
2. Doppia imposizione fiscale per i nuovi frontalieri
3. Esclusione da alcune prestazioni sociali svizzere
4. Esposizione al rischio di cambio CHF/EUR
5. Obbligo di rientro e vincoli di mobilità

## **3. Tabella comparativa: Permesso G vs Permesso B**

## **4. Quando conviene il Permesso G: scenari concreti**

## **5. Quando conviene il Permesso B: quando trasferirsi in Svizzera**

## **6. Domande frequenti (FAQ)**

- Quanto dura il permesso G e come si rinnova?
- Posso passare da permesso G a permesso B (e viceversa)?
- Il frontaliere ha diritto alla disoccupazione?
- Come funziona l'assicurazione sanitaria per i frontalieri?
- Il permesso G influisce sulla pensione?
- I nuovi frontalieri pagano davvero il doppio delle tasse?
- Cosa succede se perdo il lavoro in Svizzera con il permesso G?
- Posso lavorare per più datori di lavoro con il permesso G?

## **7. Conclusione: la scelta giusta dipende dalla tua situazione**

Il permesso G (Grenzgängerbewilligung) è l'autorizzazione di soggiorno rilasciata dalla Svizzera ai lavoratori frontalieri dell'Unione Europea che risiedono in uno Stato confinante e rientrano al proprio domicilio almeno una volta alla settimana. Nel contesto italo-svizzero, si tratta di circa 79.000 cittadini italiani che ogni giorno attraversano il confine per lavorare nel Canton Ticino e nei Grigioni italiani (UST, Statistica dei frontalieri, Q4 2025).

Scegliere tra il permesso G (frontaliere) e il permesso B (residente) è una delle decisioni più importanti per chi riceve un'offerta di lavoro in Svizzera. Questa guida analizza in modo approfondito tutti i vantaggi e gli svantaggi del permesso G, con dati aggiornati al 2026, per aiutarti a prendere una decisione informata.

---

## Vantaggi del Permesso G: perché scegliere di fare il frontaliere

### 1. Mantenere la residenza in Italia

Il vantaggio più tangibile del permesso G è la possibilità di conservare la propria residenza italiana. Questo significa mantenere:

- La proprietà immobiliare senza complicazioni fiscali legate al trasferimento di residenza
  - L'accesso al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per sé e per i familiari a carico
  - La rete sociale e familiare — un fattore spesso sottovalutato che incide enormemente sulla qualità della vita
  - I diritti civili e politici nel proprio comune di residenza
  - L'iscrizione AIRE non necessaria — a differenza di chi si trasferisce in Svizzera con permesso B
- « La scelta tra permesso G e permesso B non è puramente fiscale: per molte famiglie, mantenere la residenza in Italia significa preservare un ecosistema di relazioni, servizi e certezze che il trasferimento all'estero inevitabilmente altera. » — Prof. Roberto Bentivoglio, Professore di Diritto del Lavoro, USI »

### 2. Regime fiscale vantaggioso per i vecchi frontalieri

I frontalieri che hanno iniziato la loro attività lavorativa in Svizzera prima del 17 luglio 2023 godono di un regime fiscale particolarmente favorevole, grazie al periodo transitorio previsto dal Nuovo Accordo Italia-Svizzera del 2020:

- Imposta alla fonte cantonale: unica tassazione, con aliquote del 12-15% del reddito lordo in Canton Ticino (Fonte: Divisione delle contribuzioni, Canton Ticino, tabelle 2026)
- Esenzione IRPEF totale in Italia fino al 31 dicembre 2033
- Nessun obbligo di dichiarazione dei redditi in Italia per il reddito svizzero (solo monitoraggio nel quadro RW)

Concretamente, un vecchio frontaliere con uno stipendio lordo di CHF 65.000 annui (lo stipendio mediano in Ticino secondo BFS, 2024: CHF 5.400/mese) trattiene in media il 64-68% del lordo, contro il 55-60% di un lavoratore italiano con reddito equivalente.

### 3. Previdenza svizzera di alto livello (AVS + LPP)

Uno dei vantaggi meno pubblicizzati ma più significativi del lavoro in Svizzera riguarda i contributi previdenziali:

- Primo pilastro AVS/AI/IPG: contributo del 5,3% a carico del lavoratore (+ 5,3% a carico del datore), che costruisce una rendita pensionistica complementare a quella INPS
- Secondo pilastro LPP: contributi dal 7% al 18% a seconda dell'età (25-34: 7%, 35-44: 10%, 45-54: 15%, 55-65: 18%), con matching paritario del datore di lavoro
- Terzo pilastro 3a: possibilità di versare fino a CHF 7.258/anno (2026) in un conto di previdenza privata deducibile dall'imposta alla fonte

« «Il sistema previdenziale svizzero a tre pilastri è oggettivamente uno dei più robusti al mondo. Un frontaliere che lavora 30 anni in Svizzera accumula un capitale pensionistico nel secondo pilastro che in Italia richiederebbe risparmi personali molto più consistenti.» — Prof. Roberto Bentivoglio, Professore di Diritto del Lavoro, USI »

Secondo i dati della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP, 2024), il capitale medio accumulato nel secondo pilastro da un frontaliere ticinese dopo 25 anni di contribuzione è di circa CHF 250.000-350.000.

👉 Usa il simulatore pensione per calcolare quanto accumulerai nel primo e secondo pilastro con il tuo stipendio attuale.

## 4. Parità di diritti lavorativi

Il permesso G garantisce gli stessi diritti lavorativi di un residente svizzero:

- Accesso a tutti i settori professionali (con eccezioni limitate nel pubblico impiego)
- Protezione della legge svizzera sul lavoro (LLav) e delle convenzioni collettive (CCL/CCT)
- Assicurazione contro la disoccupazione (AC) — contributo dell'1,1% che dà diritto a indennità in caso di perdita del lavoro
- Assicurazione infortuni professionali (LAINF) integralmente a carico del datore di lavoro
- Tutela contro il licenziamento secondo il Codice delle obbligazioni svizzero

Questo è un punto spesso trascurato: un frontaliere con permesso G è a tutti gli effetti equiparato a un collega svizzero per quanto riguarda salario minimo, condizioni di lavoro, protezioni sindacali e diritti previdenziali.

## 5. Flessibilità del rientro e telelavoro

Dal 2023, grazie al nuovo accordo bilaterale sul telelavoro, i frontalieri possono lavorare da remoto in Italia fino al 25% del tempo lavorativo senza perdere lo status di frontaliere né subire implicazioni fiscali aggiuntive (Fonte: Accordo amichevole Italia-Svizzera sul telelavoro, 2023). Questo significa:

- Fino a 1,25 giorni a settimana di lavoro da casa
- Nessun impatto sull'imposta alla fonte svizzera
- Nessun obbligo contributivo aggiuntivo in Italia
- Migliore equilibrio vita-lavoro

Per chi risiede oltre la fascia dei 20 km dal confine (i cosiddetti "frontalieri fuori fascia"), il permesso G richiede il rientro al domicilio almeno una volta alla settimana, non necessariamente ogni giorno.

---

# Svantaggi del Permesso G: le criticità da conoscere

## 1. Il pendolarismo quotidiano

Il principale svantaggio pratico del permesso G è il tragitto giornaliero tra Italia e Svizzera. I valichi di confine tra Lombardia/Piemonte e Canton Ticino sono notoriamente congestionati nelle ore di punta:

- Chiasso-Brogeda: tempi di percorrenza medi di 30-60 minuti per attraversare il confine nelle fasce 7:00-8:30 e 17:00-18:30 (Fonte: DT Canton Ticino, monitoraggio traffico 2025)
- Costi di trasporto: un frontaliere che percorre 50 km A/R spende mediamente CHF 300-500/mese tra carburante, usura veicolo e vignetta autostradale; con i mezzi pubblici (treno TILO + abbonamento Arcobaleno), il costo è di circa CHF 200-350/mese
- Tempo perso: 1,5-3 ore al giorno di commuting rappresentano 350-700 ore annue sottratte alla vita personale

« «Il costo del pendolarismo non si misura solo in franchi. Lo stress da traffico, la fatica accumulata e il tempo sottratto alla famiglia hanno un impatto sulla salute e sulla produttività che molti frontalieri sottovalutano al momento della scelta.» — Avv. Marco Bernasconi, Avvocato tributarista »

☞ Consulta il calcolatore costi trasporto per stimare l'impatto del pendolarismo sul tuo netto effettivo.

## 2. Doppia imposizione fiscale per i nuovi frontalieri

Per chi ha iniziato a lavorare in Svizzera dopo il 17 luglio 2023, il Nuovo Accordo Fiscale Italia-Svizzera del 2020 prevede un regime di doppia imposizione:

- In Svizzera: imposta alla fonte cantonale, con aliquota ridotta all'80% di quella ordinaria
- In Italia: IRPEF sul reddito complessivo, con franchigia di €10.000 e credito d'imposta per quanto già versato in Svizzera

In pratica, il carico fiscale aggiuntivo netto per un nuovo frontaliere è stimabile tra il 5% e l'8% del reddito lordo rispetto a un vecchio frontaliere (Fonte: elaborazione su dati Accordo Italia-Svizzera, art. 3 e protocollo aggiuntivo). Su uno stipendio di CHF 65.000, questo equivale a circa CHF 3.000-5.000 in meno all'anno.

« Il meccanismo del credito d'imposta evita una doppia imposizione integrale, ma non la elimina del tutto. Il nuovo frontaliere paga effettivamente di più rispetto al regime precedente, soprattutto per le addizionali regionali e comunali italiane che non trovano copertura nel credito d'imposta. » — Avv. Marco Bernasconi, Avvocato tributarista »

## 3. Esclusione da alcune prestazioni sociali svizzere

A differenza del titolare di permesso B, il frontaliere con permesso G non ha diritto a:

- Prestazioni complementari AVS/AI (PC) — riservate ai residenti
- Aiuto sociale svizzero (Sozialhilfe) in caso di difficoltà economiche
- Assegni per la custodia dei figli cantonali
- Riduzione dei premi dell'assicurazione malattia (sussidio LPCFam/RIPre) — riservata ai residenti svizzeri
- Accesso prioritario agli alloggi sovvenzionati nel Cantone

Questo significa che in caso di perdita del lavoro o di difficoltà economiche, il frontaliere deve fare affidamento sul sistema di welfare italiano, che può offrire livelli di supporto inferiori rispetto a quello svizzero.

## 4. Esposizione al rischio di cambio CHF/EUR

Il frontaliere con permesso G percepisce lo stipendio in franchi svizzeri ma sostiene la maggior parte delle spese quotidiane in euro. Questo espone al rischio di cambio:

- Nel 2015, l'abbandono del floor EUR/CHF a 1,20 ha causato una perdita improvvisa del 15-20% del potere d'acquisto per i frontalieri
- Negli ultimi 10 anni, il franco svizzero si è apprezzato mediamente dell'1-2% annuo sull'euro (Fonte: BNS, statistiche cambi), un trend favorevole per i frontalieri
- Tuttavia, la volatilità a breve termine può creare incertezza nella pianificazione familiare mensile

☞ Monitora il tasso di cambio CHF/EUR in tempo reale e confronta i servizi di cambio più convenienti.

## 5. Obbligo di rientro e vincoli di mobilità

Il permesso G impone vincoli specifici sulla residenza:

- Frontalieri in fascia 20 km: obbligo di rientro quotidiano al domicilio (con eccezione del telelavoro al 25%)
- Frontalieri fuori fascia: obbligo di rientro settimanale, ma possibilità di pernottare in Svizzera durante la settimana lavorativa
- Perdita dello status: un'assenza prolungata dall'Italia (>6 mesi continuativi) o il trasferimento della residenza possono comportare la decadenza del permesso G

---

---

## Tabella comparativa: Permesso G vs Permesso B

Per una visione d'insieme, ecco il confronto diretto tra i due permessi:

|---|---|---|

Ø=Ü Confronta nel dettaglio con il calcolatore Permesso G vs B inserendo il tuo stipendio reale per una simulazione personalizzata.

---

## Quando conviene il Permesso G: scenari concreti

Il permesso G è la scelta migliore quando si verificano una o più di queste condizioni:

Scenario 1 — Il frontaliere storico (vecchio regime)

Mario, 45 anni, lavora in Ticino dal 2018 con un lordo di CHF 78.000. Come vecchio frontaliere, paga solo l'imposta alla fonte (~12% effettivo). Il suo netto annuo è circa CHF 53.000 ("H €56.000 al cambio attuale). Vivendo a Como, il costo della vita della sua famiglia (mutuo, spese correnti, assicurazioni) è circa €2.800/mese. Gli restano circa €1.850/mese di risparmio netto.

Scenario 2 — Il nuovo frontaliere con famiglia e casa in Italia

Giulia, 35 anni, ha iniziato a lavorare a Lugano nel 2024 con un lordo di CHF 72.000. Come nuova frontaliere paga l'imposta alla fonte ridotta (~8,5% effettivo) e l'IRPEF italiana con franchigia di €10.000. Il suo netto complessivo è circa CHF 47.500 ("H €50.000). Vivendo a Varese con il marito e un figlio, con un mutuo di €900/mese, mantiene un tenore di vita impossibile con uno stipendio equivalente in Italia.

Scenario 3 — Il professionista con stipendio alto

Luca, 50 anni, dirigente con CHF 150.000 lordi. Anche come nuovo frontaliere, dopo tutte le imposte (fonte ridotta + IRPEF) il suo netto annuo è circa CHF 90.000 ("H €95.000). Vivendo a Varese, ha un potere d'acquisto effettivo significativamente superiore a quello di un dirigente con stipendio equivalente residente a Lugano, dove il solo affitto di un quadrilocale costa CHF 2.500-3.500/mese.

In sintesi, il permesso G conviene quando:

- Hai già una proprietà immobiliare in Italia
- La tua famiglia è radicata nel territorio italiano (scuola dei figli, rete sociale)
- Vuoi massimizzare il potere d'acquisto sfruttando il differenziale costo della vita
- Sei un vecchio frontaliere e vuoi mantenere il regime fiscale transitorio
- Il tuo luogo di lavoro è vicino al confine (entro 30-40 minuti di commuting)

---

## Quando conviene il Permesso B: quando trasferirsi in Svizzera

Il permesso B diventa più attraente in queste situazioni:

Scenario 4 — Il giovane single che vuole immergersi nella cultura svizzera

Anna, 28 anni, single, CHF 62.000 lordi. Trasferendosi a Bellinzona, paga la tassazione ordinaria svizzera (inferiore all'IRPEF per i redditi medio-bassi), evita il pendolarismo e ha accesso completo al welfare svizzero. L'affitto di un monolocale a Bellinzona (CHF 900-1.200/mese) è sostenibile con il suo stipendio.

Scenario 5 — Il lavoratore in una città svizzera lontana dal confine

Paolo, 40 anni, offerta di lavoro a Zurigo con CHF 110.000 lordi. Il commuting quotidiano dall'Italia è impraticabile (3+ ore). Il permesso B è l'unica opzione realistica, e il suo stipendio copre ampiamente il costo della vita zurighese.

Il permesso B conviene quando:

- Il luogo di lavoro è distante dal confine (>1 ora di commuting)

- Sei single o giovane senza vincoli immobiliari in Italia
- Vuoi accesso completo al sistema sociale svizzero
- Il tuo stipendio supera CHF 100.000 e vuoi investire nella qualità della vita locale
- Intendi costruire il tuo futuro interamente in Svizzera

---

---

## Domande frequenti (FAQ)

### Quanto dura il permesso G e come si rinnova?

Il permesso G per cittadini UE/AELS ha validità di 5 anni e si rinnova automaticamente presentando un contratto di lavoro valido. Per contratti inferiori a 12 mesi viene rilasciato un permesso G con validità pari alla durata del contratto. La domanda iniziale è presentata dal datore di lavoro svizzero all'Ufficio migrazione cantonale (SEM — Segreteria di Stato della migrazione).

### Posso passare da permesso G a permesso B (e viceversa)?

Sì, il passaggio è possibile in entrambe le direzioni. Per passare da G a B è necessario trasferire la residenza in Svizzera e iscriversi all'AIRE. Per passare da B a G, basta trasferire la residenza in Italia. Attenzione: il passaggio da B a G dopo il 17 luglio 2023 comporta l'applicazione del regime dei "nuovi frontalieri", anche se si era iniziato a lavorare in Svizzera prima di tale data con permesso B.

### Il frontaliere ha diritto alla disoccupazione?

Sì, ma con una distinzione importante. In caso di disoccupazione totale, il frontaliere percepisce la NASPI in Italia (non l'indennità svizzera AD). In caso di disoccupazione parziale (riduzione dell'orario), l'indennità è versata dalla Svizzera tramite l'assicurazione contro la disoccupazione. I contributi AC versati in Svizzera vengono considerati ai fini del calcolo della NASPI italiana (Regolamento UE 883/2004).

### Come funziona l'assicurazione sanitaria per i frontalieri?

I frontalieri hanno un diritto di opzione: possono scegliere tra l'assicurazione sanitaria svizzera LAMal (con premi di CHF 300-500/mese) o l'iscrizione al SSN italiano. La maggior parte dei frontalieri sceglie il SSN italiano per ragioni di costo. In entrambi i casi, il frontaliere ha diritto alle cure d'urgenza in Svizzera durante l'orario di lavoro. Il diritto di opzione va esercitato entro 3 mesi dall'inizio dell'attività.

☞ Confronta i costi con il comparatore assicurazioni sanitarie per trovare la soluzione più conveniente.

### Il permesso G influisce sulla pensione?

No, i contributi previdenziali svizzeri (AVS/LPP) sono identici indipendentemente dal tipo di permesso. Il frontaliere con permesso G matura gli stessi diritti pensionistici di un residente con permesso B. Al momento della pensione, la rendita AVS svizzera si aggiunge alla pensione INPS italiana. Il capitale LPP può essere ritirato come rendita mensile o come liquidazione una tantum (con tassazione agevolata in Svizzera).

☞ Simula la tua pensione futura con il pianificatore pensionistico che integra AVS, LPP e INPS.

### I nuovi frontalieri pagano davvero il doppio delle tasse?

No, questa è un'incomprensione comune. I nuovi frontalieri pagano l'imposta alla fonte in Svizzera (ridotta all'80%) più l'IRPEF in Italia, ma con due correttivi fondamentali: la franchigia di €10.000 (i primi 10.000 euro sono esenti IRPEF) e il credito d'imposta per le imposte già versate in Svizzera. In pratica, il carico fiscale aggiuntivo netto è del 5-8% rispetto ai vecchi frontalieri, non il doppio.

## Cosa succede se perdo il lavoro in Svizzera con il permesso G?

Il permesso G rimane valido per 6 mesi dopo la cessazione del rapporto di lavoro, durante i quali puoi cercare un nuovo impiego in Svizzera. Per la disoccupazione, ti rivolgi all'INPS italiana per la NASPI. Se trovi un nuovo lavoro in Svizzera entro i 6 mesi, il permesso G viene aggiornato con il nuovo datore di lavoro senza interruzione.

## Posso lavorare per più datori di lavoro con il permesso G?

Sì, il permesso G consente di avere più rapporti di lavoro in Svizzera contemporaneamente. Ogni datore di lavoro applica l'imposta alla fonte separatamente. È anche possibile avere un'attività dipendente in Svizzera e un'attività indipendente in Italia, ma questa combinazione richiede attenzione particolare sul piano fiscale e contributivo.

---

---

## Conclusione: la scelta giusta dipende dalla tua situazione

Non esiste una risposta universale alla domanda "permesso G o permesso B?". La scelta dipende da un intreccio di fattori personali, familiari, professionali e finanziari che variano da persona a persona.

I numeri chiave da ricordare:

- 79.000 frontalieri italiani scelgono il permesso G ogni giorno (UST, 2025)
- Il differenziale di potere d'acquisto tra vivere in Italia e vivere in Svizzera è del 30-40% a favore dell'Italia
- Il carico fiscale aggiuntivo per i nuovi frontalieri è del 5-8%, non il "doppio" spesso temuto
- I contributi previdenziali svizzeri costruiscono una pensione significativamente più robusta di quella italiana

Il prossimo passo? Usa i nostri strumenti gratuiti per simulare la tua situazione specifica:

- [Calcolatore stipendio netto](#) — inserisci il tuo lordo e scopri il netto esatto in base al tuo profilo
- [Confronto G vs B](#) — simulazione side-by-side dei due scenari
- [Calcolatore costo della vita](#) — confronta le spese tra la tua città italiana e il Canton Ticino
- [Pianificatore pensionistico](#) — proietta la tua pensione futura con contributi AVS + LPP + INPS

Fonti: UST — Ufficio federale di statistica, Statistica dei frontalieri Q4 2025; BFS — Rilevazione sulla struttura dei salari 2024; SEM — Segreteria di Stato della migrazione; Divisione delle contribuzioni del Canton Ticino, tabelle imposta alla fonte 2026; Accordo Italia-Svizzera del 23/12/2020, ratificato con Legge n. 83/2023; UFAS — Ufficio federale delle assicurazioni sociali, aliquote 2026; Regolamento UE 883/2004 sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale. Dati aggiornati a luglio 2025.

# Calcola il tuo stipendio netto

Usa il simulatore gratuito per confrontare stipendio netto, tasse e contributi tra Svizzera e Italia.

[frontaliereticino.ch/calcola-stipendio](https://frontaliereticino.ch/calcola-stipendio)































